

# UNIONE MONTANA ALTO ASTICO

Provincia di VICENZA

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

# Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DR.SSA MARIA PIA BENVIGNÙ

## Sommario

INTRODUZIONE .....	6
CONTO DEL BILANCIO .....	8
Verifiche preliminari .....	8
Gestione Finanziaria .....	8
Risultati della gestione .....	9
Saldo di cassa .....	9
Risultato della gestione di competenza .....	10
Risultato di amministrazione .....	14
Conciliazione dei risultati finanziari .....	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE .....	16
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti .....	16
Entrate Extratributarie .....	17
Proventi dei servizi pubblici .....	17
Proventi dei beni dell'ente .....	17
Spese correnti .....	17
Spese per il personale .....	18
Contrattazione integrativa .....	20
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi .....	20

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012) .....	21
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	21
Interessi passivi e oneri finanziari diversi .....	21
Spese in conto capitale.....	21
Limitazione acquisto immobili .....	21
Limitazione acquisto mobili e arredi .....	21
Fondi spese e rischi futuri.....	22
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i> .....	22
.....	
.....	
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	24
.....	
.....	
.....	
.....	
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .....	27
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	27
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE .....	27
CONTO ECONOMICO .....	28
CONTO DEL PATRIMONIO .....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	35
.....	
.....	
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>	



# Unione Montana Alto Astico

## Organo di revisione

Verbale del 15/06/2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

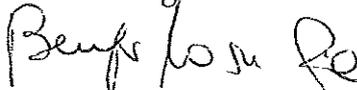
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 dell'Unione Montana Alto Astico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arsiero lì 15 giugno 2016

L'organo di revisione

Dr.ssa Benvegnù Maria Pia



## INTRODUZIONE

*Il sottoscritto* Dr.ssa Maria Pia Benvegnù, *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 30/11/2015;

♦ ricevuta in data 24/05/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 30 del 21/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 15 del 20/08/2015 riguardante l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto dell'economo (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. \_\_\_ del \_\_\_.

### DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 20/08/2015, con delibera n. 15, contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2015;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 28 del 21/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.434 reversali e n.638 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano **totalmente** reintegrati;
- l'economista, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, ha reso il conto della gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			421.050,36
Riscossioni	979.950,26	1.668.455,15	2.648.405,41
Pagamenti	1.128.775,71	1.689.483,66	2.818.259,37
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>251.196,40</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>251.196,40</b>
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	251.196,40
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	38.981,20
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>38.981,20</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		904.306,89	395.430,63	362.363,52
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione				172
Utilizzo medio dell'anticipazione		0,00	0,00	
Utilizzo massimo dell'anticipazione				529.349,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta				579.828,95
Entità anticipazione non restituita al 31/12				
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione				1,82

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro € 529.349,00

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- Necessità di anticipare, con liquidità proprie, l'importo di contributo regionale di cofinanziamento dei lavori di realizzo opera "Pista Ciclabile"

#### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 115.015,31 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

#### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *disavanzo* di Euro 39.404,92, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		1.643.765,61	1.007.033,10	2.072.789,63
Impegni di competenza		1.662.212,71	1.004.303,23	2.125.336,39
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-18.447,10	2.729,87	-52.546,76

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	1.668.455,15
Pagamenti	(-)	1.689.483,66
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-21.028,51
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	404.334,48
Residui passivi	(-)	435.852,73
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-31.518,25
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		
		<b>-52.546,76</b>

*Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 52.546,76 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014.*

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Entrate titolo II	272.973,80	276.855,00	1.017.902,51
Entrate titolo III			228.784,36
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>1.493.593,51</b>	<b>1.395.871,28</b>	<b>1.246.686,87</b>
Spese titolo I (B)	1.423.168,78	1.413.484,62	1.276.655,06
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	25.624,73	34.090,99	35.468,26
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>44.800,00</b>	<b>-51.704,33</b>	<b>-65.436,45</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		53.704,33	132.436,45
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	<b>44.800,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>67.000,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
	7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		197.375,82	285.280,75	85.280,75
Entrate titolo V **		234.651,00		
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>		<b>432.026,82</b>	<b>285.280,75</b>	<b>85.280,75</b>
Spese titolo II (N)		476.826,82	287.280,75	169.309,55
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>		<b>-44.800,00</b>	<b>-2.000,00</b>	<b>-84.028,80</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		44.800,00	2.000,00	67.000,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00	0,00	17.028,80
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>			
	8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		9.396,50	9.396,50
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
<b>Totale</b>		<b>9.396,50</b>	<b>9.396,50</b>

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 430.668,30, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			421.050,36
RISCOSSIONI	979.950,26	1.668.455,15	2.648.405,41
PAGAMENTI	1.128.775,71	1.689.483,66	2.818.259,37
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>251.196,40</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>251.196,40</b>
RESIDUI ATTIVI	439.311,28	404.334,48	843.645,76
RESIDUI PASSIVI	193.759,62	435.852,73	629.612,35
<i>Differenza</i>			<b>214.033,41</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			12.729,31
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			21.832,20
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>430.668,30</b>

## evoluzione risultato amministrazione

11

	2012	2013	2.014
Risultato di amministrazione (+/-)			430.668,30

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	10.487,56
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	49.375,40
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>59.862,96</b>

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	25.687,30
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>25.687,30</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Spesa corrente					0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		17.028,80			0,00	17.028,80
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	132.436,45	132.436,45
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>17.028,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>132.436,45</b>	<b>149.465,25</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b) iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.437.252,46	979.950,26	439.311,28	17.990,92
Residui passivi	1.407.102,20	1.128.775,71	193.759,62	84.566,87

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
	12
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	2.072.789,63
Totale impegni di competenza (-)	2.125.336,39
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-52.546,76</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	17.990,92
Minori residui passivi riaccertati (+)	84.566,87
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>66.575,95</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-52.546,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	66.575,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	149.625,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	301.575,37
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>465.229,81</b>

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.500,00	7.077,56	4.688,42	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	166.159,53	92.219,50	85.841,51	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate				
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	832.141,61	557.855,56	789.265,36	
<b>Totale</b>	<b>999.801,14</b>	<b>657.152,62</b>	<b>879.795,29</b>	

## Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	163.337,77	128.869,81	99.075,32
Proventi dei beni dell'ente	88.889,96	82.060,06	33.044,00
Interessi su anticip.ni e crediti	3.117,70	3.276,39	4,69
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	15.282,56	25.950,00	58.917,83
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>270.627,99</b>	<b>240.156,26</b>	<b>191.041,84</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono *diminuite* rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi:

- E' stato rideterminato il canone di locazione degli impianti sciistici (vedi contratto di gestione impianti)

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese correnti</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 - Personale	328.613,99	328.025,40	311.569,02
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	22.845,85	5.000,00	17.755,73
03 - Prestazioni di servizi	308.353,83	134.266,33	336.659,38
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.588,76	1.000,00	5.058,01
05 - Trasferimenti	525.167,17	351.744,25	365.829,38
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	6.800,73	16.522,75	14.976,57
07 - Imposte e tasse	24.091,17	23.547,87	22.925,70
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.218.461,50</b>	<b>860.106,60</b>	<b>1.074.773,79</b>

### Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

**Spese per il personale**

29

	spesa 2008	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	494.232,10	311.569,02
spese incluse nell'int.03	5.458,14	4.700,00
irap	29.013,00	21.729,82
altre spese incluse	1.028,75	
<b>Totale spese di personale</b>	<b>529.731,99</b>	<b>337.998,84</b>
spese escluse	260.216,76	154.261,50
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>269.515,23</b>	<b>183.737,34</b>
<b>Spese correnti</b>		<b>1.074.773,79</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>		<b>17,10%</b>

\* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

*Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)*

## Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	18.434,00	18.434,00	18.434,00
Risorse variabili	3.611,11	1.528,00	1.528,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>22.045,11</b>	<b>19.962,00</b>	<b>19.962,00</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01			

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Non sono stati affidati incarichi di collaborazione autonoma

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	214,97	50,00%	107,49	0,00	0,00
Formazione	700,00	50,00%	350,00	200,00	0,00

34

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0,00

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 14.974,75 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

#### **Limitazione acquisto immobili**

#### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

Non sono stati assunti impegni per acquisto di immobili e mobili/arredi.

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	0,46%	1,84%	1,20%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	331.645,47	540.671,74	471.112,69
Nuovi prestiti (+)	234.651,00		
Prestiti rimborsati (-)	25.624,73	34.090,99	35.468,26
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>591.921,20</b>	<b>506.580,85</b>	<b>471.112,69</b>
Nr. Abitanti al 31/12	12.758,00	11.921,00	11.787,00
Debito medio per abitante	46,40	42,49	39,97

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	6.800,73	16.522,75	14.976,57
Quota capitale	25.624,73	34.090,99	35.468,26
<b>Totale fine anno</b>	<b>32.425,46</b>	<b>50.613,74</b>	<b>50.444,83</b>

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario Decreto del Commissario ad Acta n. 1 del 12/08/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 28 del 21/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

## ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I - II		18.753,95	70.345,86	81.430,86	75.461,89	349.131,04	595.123,60
Titolo III - IV		2.666,67	153.683,95	10.724,86	22.818,88	47.937,82	237.832,18
	0,00						
Titolo V							
Tot. Parte capitale	0,00						
Titolo VI			624,36		2.800,00	7.265,62	10.689,98
<b>Totale Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>21.420,62</b>	<b>224.654,17</b>	<b>92.155,72</b>	<b>101.080,77</b>	<b>404.334,48</b>	<b>843.645,76</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I		2.676,28	973,00	91.376,94	9.471,47	414.419,04	518.916,73
Titolo II	31.640,66	10.296,76	16.313,83	26.360,34	1.475,20	11.509,54	97.596,33
Titolo III							
Titolo IV			2.800,00	375,14		9.924,15	13.099,29
<b>Totale Passivi</b>	<b>31.640,66</b>	<b>12.973,04</b>	<b>20.086,83</b>	<b>118.112,42</b>	<b>10.946,67</b>	<b>435.852,73</b>	<b>629.612,35</b>

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere .....  
Economo .....

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
  - spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.
- A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

50			
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
A Proventi della gestione	1.267.321,43	909.532,49	1.070.832,44
B Costi della gestione	1.538.680,17	949.954,46	896.934,51
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-271.358,74</b>	<b>-40.421,97</b>	<b>173.897,93</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-271.358,74</b>	<b>-40.421,97</b>	<b>173.897,93</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-3.683,03	-13.246,36	-269.056,97
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-156.424,72	-32.268,74	20.527,72
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-431.466,49</b>	<b>-85.937,07</b>	<b>-74.631,32</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		18.016,74
Di cui:		
- per minori crediti	18.016,74	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>18.016,74</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

*(Per un'analisi più significativa dei risultati economici è consigliabile la compilazione di conti economici di dettaglio per servizi o per centri di costo, come indicato dall'articolo 229 comma 8 del D.Lgs. 267/00 e dal punto 73 del nuovo principio contabile n. 3.  
I dati economici devono essere supportati anche da un'analisi dei dati nel tempo e confrontati con i risultati raggiunti da altri enti similari.)*

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<i>Attivo</i>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	932.871,37	15.292,21	-106.220,06	841.943,52
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>932.871,37</b>	<b>15.292,21</b>	<b>-106.220,06</b>	<b>841.943,52</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	1.438.519,46	-575.615,78	-17.990,92	844.912,76
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	421.050,36	-169.853,96		251.196,40
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1.859.569,82</b>	<b>-745.469,74</b>	<b>-17.990,92</b>	<b>1.096.109,16</b>
Ratei e risconti	5.739,97			5.739,97
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>2.798.181,16</b>	<b>-730.177,53</b>	<b>-124.210,98</b>	<b>1.943.792,65</b>
<i>Conti d'ordine</i>	862.005,62			862.005,62
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	1.015.295,24	-3.936,66	-70.694,66	940.663,92
Conferimenti	730.208,39	-758.776,76	28.568,37	0,00
Debiti di finanziamento	506.580,95	-35.468,26		471.112,69
Debiti di funzionamento	521.255,88	60.880,00	-63.219,15	518.916,73
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	24.840,70	7.124,15	-18.865,56	13.099,29
<b>Totale debiti</b>	<b>1.052.677,53</b>	<b>32.535,89</b>	<b>-82.084,71</b>	<b>1.003.128,71</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>2.798.181,16</b>	<b>-730.177,53</b>	<b>-124.211,00</b>	<b>1.943.792,63</b>
<i>Conti d'ordine</i>	862.005,62	0,00	0,00	862.005,62

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

<b>Le variazioni alle immobilizzazioni materiali</b>		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	15.292,21	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	106.220,06
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>15.292,21</b>	<b>106.220,06</b>

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione (*è opportuno porre in rilievo la storicizzazione di tali crediti come previsto dal principio contabile n. 3*).

### **B Il Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (*e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio*).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva (*il saldo per chi utilizza il sistema contabile semplificato è diverso da quello risultante dalla dichiarazione annuale per le rettifiche rilevabili nel prospetto di conciliazione e per le fatture ricevute e non pagate. Per tali enti il credito o debito Iva risulta dal seguente prospetto*);

<b>credito verso l'Erario per iva</b>		57
<b>Credito o debito Iva anno precedente</b>		<b>1.267,00</b>
Utilizzo credito in compensazione		
Credito Iva dell'anno da rettifica <b>spese</b> prospetto di conciliazione		
Debito Iva dell'anno da rettifica <b>entrate</b> prospetto di conciliazione		
Versamenti Iva eseguiti nell'anno		
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>		<b>1.267,00</b>

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

#### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

### **PASSIVO**

#### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

#### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

#### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

#### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

#### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

#### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo

Il della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

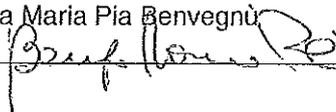
Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Maria Pia Benvegnù



---

---

---